

# Pedagogia speciale

---

LEZIONE 3 – 12/10/2022  
PROF.SSA ARIANNA TADDEI  
UNIVERSITÀ DI MACERATA

---

**Prospettive interpretative del  
concetto di *disabilità con cui si  
interfaccia la Pedagogia Speciale***

# La disabilità è un concetto in evoluzione

---

Di seguito i quattro approcci interpretativi della disabilità:

I. Assistenziale/medico o individuale

II. Sociale

III. Bio-psico-sociale ICF

IV. Fondato sui diritti umani

V. Capability Approach

VI. Universal Design for Learning

VII. Analisi istituzionale

## *1. L'approccio medico/assistenziale*

---

**Il problema viene individuato nella persona che presenta la menomazione, sulla base della convinzione che sia questa stessa condizione di malattia a determinare l'esclusione sociale e la necessità di ricevere delle cure mediche ed assistenziali.**

---

<https://video.repubblica.it/webseries/pazza-liberta-40-anni-di-legge-basaglia/3-torino-il-manicomio-dei-bambini-dal-buio-alla-luce-storie-di-rinascita/305529/306158>

## II. *Il modello sociale*

---

Agli inizi degli anni '70 si sviluppa la teorizzazione di un ***modello sociale della disabilità***, (Oliver 1981), caratterizzato:

- dalla differenza tra menomazione (condizione biologica) e disabilità (condizione sociale);
- dalla distinzione con il modello medico che individua i limiti nel deficit della persona;
- dalla rilevazione della condizione di oppressione lamentata e sperimentata dalle persone disabili nella società”

---

Il nuovo approccio culturale alla disabilità evidenzia come questa sia il risultato dell'incontro della ***persona con deficit con il contesto sociale che si presenta come inadeguato*** ad accoglierla.

### III. *Il modello bio-psico-sociale* (ICF OMS, 2001)

Il funzionamento o la disabilità di una persona è la risultante di diversi fattori:

- condizioni fisiche e dotazione biologica
- fattori contestuali (ambientali e personali).

Nella dinamica dialogica di questi fattori c'è il corpo con proprie strutture e funzioni, capace di svolgere attività personali e di sviluppare partecipazione sociale in un ambiente accessibile e ricco di facilitatori nonostante la presenza di menomazioni.

Al contrario si verifica una situazione di disabilità.

### III. *Il modello bio-psico-sociale* (ICF OMS, 2001)

La salute non può essere vista come assenza di malattia, ma va percepita come realizzazione del proprio funzionamento nei vari contesti di vita.

<https://www.youtube.com/watch?v=w8kWVxES0SA>

# Approccio ICF

---

## ***APPROCCIO TEORICO DELL' ICF:***

Il funzionamento umano è inteso come un intreccio tra fattori biologici, individuali e sociali.

# Modello bio-psico-sociale ICF

Condizioni fisiche

Condizioni di salute  
(disturbo/malattia/dotazione  
biologica)

Corpo in  
sviluppo

Funzioni e strutture  
corporee  
(menomazione)

Attività  
(limitazione)

Partecipazione  
(restrizione)

Fattori contestuali

Fattori Ambientali

Fattori Personali

# ICF – CY (OMS, 2007)

---

E' stato sviluppato per rispondere all'esigenza di una versione dell'ICF che potesse essere universalmente utilizzata per bambini e adolescenti nei settori della salute, dell'istruzione e dei servizi sociali



La classificazione deve riflettere i cambiamenti associati allo sviluppo e deve cogliere le caratteristiche dei diversi ambienti e gruppi di età (lanes, Cramerotti, 2011).

# ICF – Children and Youth

---

Fornisce un linguaggio standard e unificato:

- condiviso a livello mondiale (191 paesi)
- condiviso da diverse figure professionali
- per **descrivere** il funzionamento umano.

# ICF



ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ

## ICF

Classificazione  
Internazionale  
del Funzionamento,  
della Disabilità  
e della Salute

# ICF

Erickson

# ICF-CY



ORGANIZZAZIONE MONDIALE DELLA SANITÀ

## ICF-CY

Classificazione  
Internazionale  
del Funzionamento,  
della Disabilità e della Salute

VERSIONE  
PER BAMBINI  
E ADOLESCENTI

Erickson

# Condizioni fisiche

---

Comprende malattie (acute o croniche), disturbi, lesioni o traumi. Può inoltre comprendere altre circostanze biologicamente significative come la gravidanza, l'invecchiamento, un'anomalia congenita o una predisposizione genetica. Le condizioni di salute vengono codificate secondo i criteri dell'ICD-10 (OMS, 2007).

# Componente: Funzioni corporee

---

Le funzioni corporee sono le funzioni fisiologiche dei vari sistemi corporei (comprese le funzioni mentali). Le menomazioni sono problemi nella funzione del corpo, intesi come una deviazione o una perdita significativa.

# Tipologie di funzioni

---

- Funzioni mentali
- Funzioni sensoriali e dolore
- Funzioni della voce e dell'eloquio
- Funzioni dei sistemi cardiovascolare, ematologico, immunologico e dell'apparato respiratorio.
- Funzioni dell'apparato digerente e dei sistemi metabolico ed endocrino
- Funzioni genitourinarie e riproduttive
- Funzioni neuro-muscoscheletriche e correlate al movimento
- Funzioni della cute e delle strutture correlate (OMS, 2007)

# Componente: Strutture corporee

---

1. Strutture collegate al sistema nervoso
2. Occhio, orecchio e strutture collegate
3. Strutture collegate alla voce e all'eloquio
4. Strutture dei sistemi cardiovascolare, immunologico e respiratorio
5. Strutture collegate al sistema digestivo, metabolico ed endocrino
6. Strutture collegate al sistema genitourinario e riproduttivo
7. Strutture collegate al movimento
8. cute e strutture collegate

# Componente attività e partecipazione

---

1. Apprendimento e applicazione della conoscenza
2. Compiti e richieste di carattere generale
3. Comunicazione
4. Mobilità
5. Cura della propria persona
6. Vita domestica
7. Interazioni e relazioni interpersonali
8. Principali aree della vita
9. Vita di comunità, sociale e civica

# Componente fattori ambientali

---

1. Prodotti e tecnologie
2. Ambiente naturale e cambiamenti apportati dall'uomo all'ambiente
3. Supporto e relazioni
4. Atteggiamenti
5. Servizi, sistemi e politiche

# Componente fattori personali

---

Questa componente contempla aspetti non classificati in modo specifico: sesso, provenienza culturale, età, forma fisica, stile di vita, abitudini, educazione ricevuta, capacità di adattamento, back ground sociale, istruzione, professione, esperienze di vita attuale e passata, modelli di comportamento generale e stili caratteriali.

# Qualificatori: Facilitatori e Barriere

## Capacità

-  
Descrive  
l'intrinseca  
abilità di un  
individuo  
nell'eseguire un  
compito o  
un'azione.



## Performance

-  
Descrive ciò che  
un individuo fa  
nel suo  
ambiente  
attuale, nel  
contesto sociale.

# I qualificatori: facilitatori e barriere

---

I qualificatori espressi attraverso codici numerici esprimono l'estensione o la complessità del funzionamento oppure il grado in cui un determinato fattore ambientale viene a configurarsi come facilitatore o barriera.

0=nessuna barriera o nessun facilitatore

1=barriera lieve o facilitatore lieve

2=barriera media o facilitatore medio

3=barriera grave o facilitatore grave

4=barriera completa o facilitatore completo

# Alcuni esempi

Capacità		Barriera/facilitatori	Performance	
Gioco cooperativo condiviso	0	<i>Barriera:</i> Comportamento problema/tendenza all'aggressività.	Performance di partecipazione alle attività di gruppo inadeguata.	2
Capacità attentive deficitarie	2	<i>Facilitatore:</i> insegnante seduto al suo fianco che fornisce supervisione, aiuto e sollecitazioni	Performance attentive adeguate allo svolgimento del compito.	1
Scrivere	0	<i>Barriera:</i> nessuna conoscenza della lingua italiana. Appena entrato nel nostro Paese.	Performance: inadeguata. Scrive solo in hurdu	4

# L'approccio fondato sui diritti

---

*Questo approccio* ha affrontato tra le varie problematiche, quelle in particolare legate all'uguaglianza e alla cittadinanza delle persone disabili, questioni che, sulla scia dell'attivismo politico, a partire dagli anni '60, sono state oggetto di interesse anche da parte del mondo accademico e della politica.

# Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità

---

La Convenzione ONU (2006) afferma la dignità delle persone con disabilità, oltre che il diritto all'uguaglianza di tutte le libertà fondamentali e *definisce la disabilità come il risultato dell'interazione tra menomazioni e barriere sociali, attitudinali e ambientali che impediscono o limitano la partecipazione.*

# Approccio fondato sui diritti umani

---

Secondo la Convenzione sui Diritti delle Persone con Disabilità (ONU, 2006):

«Le persone con disabilità includono quanti hanno minorazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali a lungo termine che in interazione con varie barriere possono impedire la loro piena ed effettiva partecipazione nella società su una base di eguaglianza con gli altri» (Art.1).

# Art.24 (CRPD): istruzione

---

- b) le persone con disabilità possano accedere ad un'istruzione primaria inclusiva, di qualità e gratuita e ad un'istruzione secondaria su base di eguaglianza con gli altri e all'interno delle comunità in cui esse vivono;
- c) un accomodamento ragionevole venga fornito per andare incontro alle esigenze individuali;
- d) le persone con disabilità ricevano il sostegno necessario, all'interno del sistema educativo generale, al fine di agevolare la loro effettiva istruzione; e) efficaci misure di supporto individualizzato siano fornite in ambienti che ottimizzino il programma scolastico e la socializzazione, conformemente all'obiettivo della piena inclusione.

# Capability Approach

---

Modello teorico (anni '80 del secolo scorso) dall'economista Amartya Sen e dalla filosofa Martha Nussbaum che riguarda il benessere, lo sviluppo e la giustizia.

E' divenuto significativo per lo studio della disabilità in quanto offre una visione della diversità come condizione precipua dell'umanità.

# Concetti chiave: funzionamento e capability

---

I **funzionamenti** non sono soltanto azioni che gli individui compiono ma anche stati della persona: attività (come mangiare o leggere) ma anche stati di esistenza o di essere, ad esempio essere ben nutriti, non vergognarsi dei propri abiti.

La messa in atto di possibili funzionamenti dipende dalle **capabilities** della persona che sono *le capacità e le opportunità* di essere e di agire in relazione a quelle condizioni alle quali si attribuisce valore e importanza

Quali reali opportunità sono a disposizione delle persone per metterle nelle condizioni di scegliere che cosa fare e essere?

---

Quanto è ampio il loro capability set e come possiamo fare per favorirne un allargamento.

Le capabilities non sono abilità fisiche o cognitive ma vanno intese come **libertà date dall'opportunità quotidiana di scegliere ciò che si vuole fare ed essere e di agire verso questi desideri (Cottini, 2021).**

---

Il superamento della disabilità non coincide con l'adeguamento a una normalità quanto piuttosto con l'ampliamento delle possibilità di scelta e con la promozione in altre parole **dell'autodeterminazione.**

**Anche se la persona non esprime il desiderio di avere maggiori possibilità è un suo diritto accedere ad un insieme vasto di opportunità che possa far sviluppare nuove aspirazioni.**

La **progettazione di interventi** quindi non deve puntare solo a compensare uno svantaggio ma anche a incrementare la capacità della persona di poter scegliere (autodeterminarsi).

# Universal Design for Learning

---

## **Art.9 Convenzione Onu sui diritti delle persone con Disabilità - Accessibilità**

---

Comma 1. Al fine di consentire alle persone con disabilità di vivere in maniera indipendente e di partecipare pienamente a tutti gli ambiti della vita, gli Stati Parti devono prendere misure appropriate per assicurare alle persone con disabilità, su base di eguaglianza con gli altri, l'accesso all'ambiente fisico, ai trasporti, all'informazione e alla comunicazione, compresi i sistemi e le tecnologie di informazione e comunicazione, e ad altre attrezzature e servizi aperti o offerti al pubblico, sia nelle aree urbane che nelle aree rurali.

---

# UNIVERSAL DESIGN

Universal design broadly defines the user. [...] Its focus is not specifically on people with disabilities, but all people. It actually assumes the idea, that everybody has a disability and I feel strongly that that's the case.

[Ronald Mace]



# Universal Design

## Principi fondanti

---

1. uso equo
2. flessibilità
3. uso semplice ed intuitivo
4. percettibilità delle informazioni
5. tolleranza per l'errore
6. sforzo fisico contenuto
7. dimensioni e spazio adeguati all'approccio e all'uso

# UNIVERSAL DESIGN

## THE PRINCIPLES OF UNIVERSAL DESIGN

Version 2.0 (4/1/97)

1

### EQUITABLE USE

The design is useful and marketable to people with diverse abilities.



- GUIDELINES**
- Provide the same means of use for all users: identical whenever possible; equivalent when not.
  - Avoid segregating or stigmatizing any users.
  - Make provisions for privacy, security, and safety equally available to all users.
  - Make the design appealing to all users.
- EXAMPLES**
- Power doors with sensors at entrances that are convenient for all users
  - Integrated, dispersed, and adaptable seating in assembly areas such as sports arenas and theaters

2

### FLEXIBILITY IN USE

The design accommodates a wide range of individual preferences and abilities.



- GUIDELINES**
- Provide choice in methods of use.
  - Accommodate right- or left-handed access and use.
  - Facilitate the user's accuracy and precision.
  - Provide adaptability to the user's pace.
- EXAMPLES**
- Scissors designed for right- or left-handed users
  - An automated teller machine (ATM) that has visual, tactile, and audible feedback, a tapered card opening, and a palm rest

3

### SIMPLE AND INTUITIVE USE

Use of the design is easy to understand, regardless of the user's experience, knowledge, language skills, or current concentration level.



- GUIDELINES**
- Eliminate unnecessary complexity.
  - Be consistent with user expectations and intuition.
  - Accommodate a wide range of literacy and language skills.
  - Arrange information consistent with its importance.
  - Provide effective prompting and feedback during and after task completion.
- EXAMPLES**
- A moving sidewalk or escalator in a public space
  - An instruction manual with drawings and no text

4

### PERCEPTIBLE INFORMATION

The design communicates necessary information effectively to the user, regardless of ambient conditions or the user's sensory abilities.



- GUIDELINES**
- Use different modes (pictorial, verbal, tactile) for redundant presentation of essential information.
  - Maximize "legibility" of essential information.
  - Differentiate elements in ways that can be described (i.e., make it easy to give instructions or directions).
  - Provide compatibility with a variety of techniques or devices used by people with sensory limitations.
- EXAMPLES**
- Tactile, visual, and audible cues and instructions on a thermostat
  - Redundant cueing (e.g., voice communications and signage) in airports, train stations, and subway cars

5

### TOLERANCE FOR ERROR

The design minimizes hazards and the adverse consequences of accidental or unintended actions.



- GUIDELINES**
- Arrange elements to minimize hazards and errors: most used elements, most accessible; hazardous elements eliminated, isolated, or shielded.
  - Provide warnings of hazards and errors.
  - Provide fail safe features.
  - Discourage unconscious action in tasks that require vigilance.
- EXAMPLES**
- A double-cut car key easily inserted into a recessed keyhole in either of two ways
  - An "undo" feature in computer software that allows the user to correct mistakes without penalty

6

### LOW PHYSICAL EFFORT

The design can be used efficiently and comfortably and with a minimum of fatigue.



- GUIDELINES**
- Allow user to maintain a neutral body position.
  - Use reasonable operating forces.
  - Minimize repetitive actions.
  - Minimize sustained physical effort.
- EXAMPLES**
- Lever or loop handles on doors and faucets
  - Touch lamps operated without a switch

7

### SIZE AND SPACE FOR APPROACH AND USE

Appropriate size and space is provided for approach, reach, manipulation, and use regardless of user's body size, posture, or mobility.



- GUIDELINES**
- Provide a clear line of sight to important elements for any seated or standing user.
  - Make reach to all components comfortable for any seated or standing user.
  - Accommodate variations in hand and grip size.
  - Provide adequate space for the use of assistive devices or personal assistance.
- EXAMPLES**
- Controls on the front and clear floor space around appliances, mailboxes, dumpsters, and other elements
  - Wide gates at subway stations that accommodate all users

### THE PRINCIPLES WERE COMPILED BY ADVOCATES OF UNIVERSAL DESIGN, IN ALPHABETICAL ORDER:

Bettye Rose Connell, Mike Jones,  
Ron Mace, Jim Mueller,  
Abir Mullick, Elaine Ostroff,  
Jon Sanford,  
Ed Steinfeld, Molly Story,  
and Gregg Vanderheiden.

#### NOTE:

The Principles of Universal Design are not intended to constitute all criteria for good design, only universally usable design. Certainly, other factors are important, such as aesthetics, cost, safety, gender and cultural appropriateness, and these aspects must also be taken into consideration when designing.

© Copyright 1997 NC State University,  
Center for Universal Design, College of Design

## **2** *F* **Flexibilità d'uso**

Definizione: Il progetto si adatta ad una vasta gamma di preferenze e abilità individuali.

Linee Guida:

**2a.** Fornire una scelta nei metodi d'uso.

**2b.** Permettere l'accesso e l'uso con mano sinistra e mano destra.

**2c.** Facilitare l'accuratezza e la precisione dell'utente.

**2d.** Fornire adattabilità all'andatura dell'utente.



# Universal Design for Learning (UDL)

---

## **Center for Applied Special Technology (CAST)**

anni '80: "adattare" gli studenti con disabilità ai programmi curricolari

oggi: «l'adattamento dovrebbe ricadere sul curriculum e non sullo studente» (Mulè P., Savio G., 2015, pag. 3).

# Adattamento di obiettivi e contenuti attraverso le seguenti azioni:

---

**Semplificare:** implica abbassare il livello di difficoltà, scomporre la disciplina nei suoi contenuti fondanti

**Facilitare:** ri-contestualizzare obiettivi e attività didattiche, ristrutturando spazi, personalizzando tempi, utilizzando stimoli aggiuntivi.

**Sostituire:** l'utilizzo di canali e linguaggi diversi per la trasmissione delle informazioni

**Rendere accessibile l'ambiente:** spazi, esperienze didattiche e strumenti didattici.

\*Per maggiori approfondimenti visitare [www.cast.org](http://www.cast.org). Il Center for Applied Special Technology ha creato l'UDL.

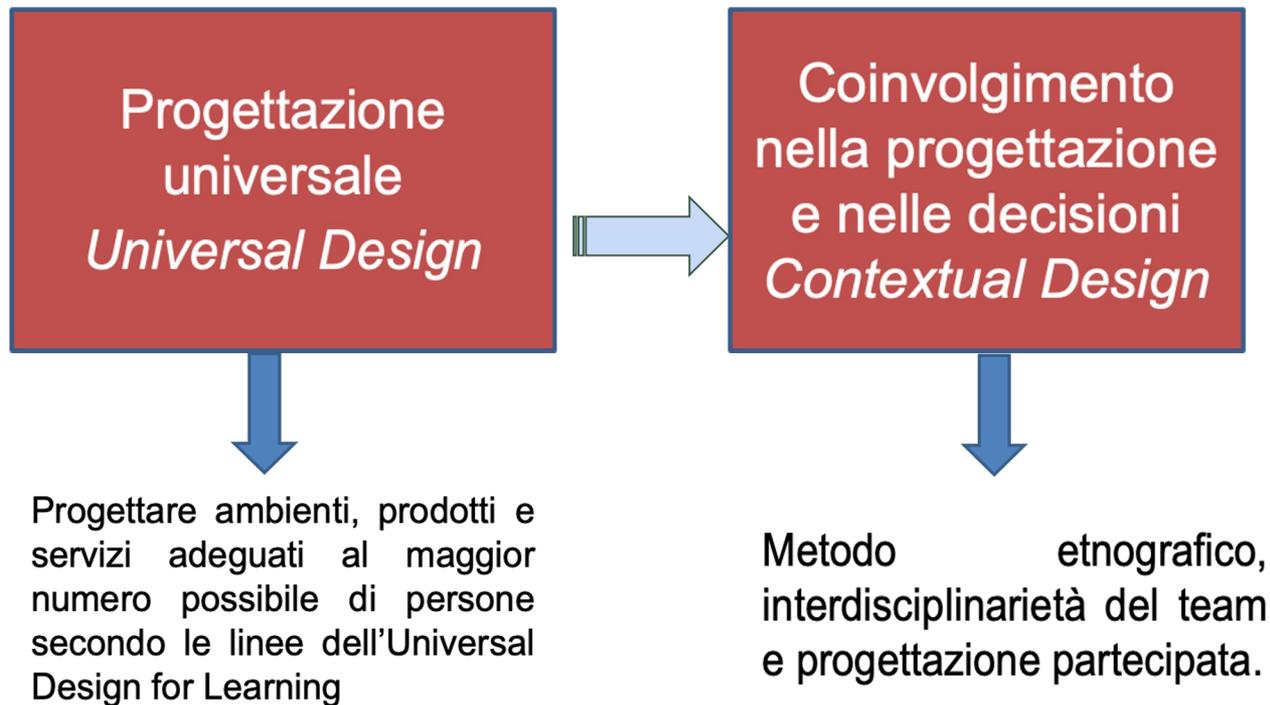
# Universal Design in ambito educativo

---

- Universal Instructional Design (Higbee, 2001),
- Universal Design for Learning (Rose e Meyer 2002)
- Universal Design for Instruction (J. McGuire, Scott, & Shaw, 2003)
- Universal Design for Education (Bowe, 2000)
- .....

# Prospettive dell'Universal Design (Mace, 1985)

---



# Universal Design for Learning (UDL)

---

Universal Design for Learning is a set of principles for curriculum development that give all individuals equal opportunities to learn.  
[CAST]



**Flessibilità nelle metodologie, obiettivi, materiali e procedure di valutazione al fine di soddisfare i bisogni di tutti**

Molteplici mezzi  
di  
rappresentazione



Molteplici mezzi  
di  
espressione



Molteplici mezzi  
di  
coinvolgimento

# Configurazione del modello

---

Provide multiple means of  
**Engagement** →

Affective Networks  
The "WHY" of learning



Provide multiple means of  
**Representation** →

Recognition Networks  
The "WHAT" of learning



Provide multiple means of  
**Action & Expression** →

Strategic Networks  
The "HOW" of learning



WORK  
ATTUALE DI  
MENTO

Provide multiple means of  
**Engagement** →

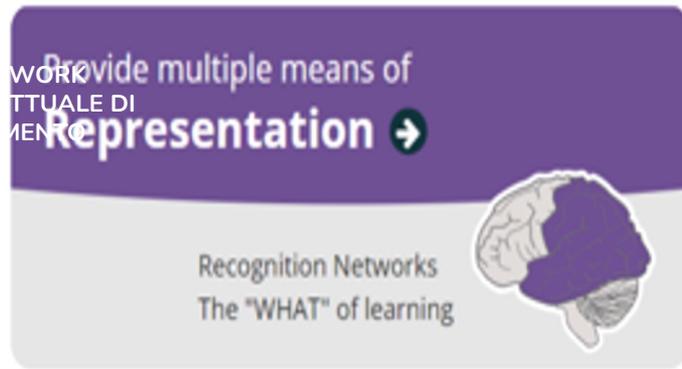
Affective Networks  
The "WHY" of learning



---

## **Impegno/coinvolgimento**

- Fornire opzioni per attirare l'interesse
- Fornire opzioni per il sostenimento dello sforzo e la persistenza
- Fornire opzioni per l'autoregolamentazione



## Rappresentazione

- Fornire differenti opzioni per la percezione
- Fornire molteplici opzioni per la lingua, le espressioni matematiche e i simboli
- Fornire opzioni per la comprensione

FORNIRE  
ATTUALE DI  
MENTO

Provide multiple means of  
**Action & Expression** →

Strategic Networks  
The "HOW" of learning



## **Azione ed espressione**

- Fornire opzioni per l'interazione fisica
- Fornire opzioni per l'espressione e la comunicazione
- Fornire opzioni per le funzioni esecutive



# Approccio Istituzionale

---

# L'agenda 2030 delle Nazioni Unite

Transforming our world The 2030 Agenda for Sustainable Development (ONU)



# SDG 4:

“Ensure inclusive and equitable quality education and promote lifelong learning opportunities for all”.

# Uguaglianza, Equità, Giustizia sociale

